

Spettacoli

London Symphony Orchestra



De André classico con i duetti virtuali

MILANO — Genova si specchia in Londra. Sulla copertina del disco con le silhouette della Lanterna e del Big Ben, del porto e di Westminster. Nelle note con la voce e le canzoni di Fabrizio De André (foto) che incontrano la London Symphony Orchestra. È «Sogno n° 1», progetto pensato da Geoff Westley, benedetto e prodotto da Dori Ghezzi. «Si è sempre detto che Fabrizio privilegiasse le liriche, qui mostriamo come le sue musiche si adattino anche alla classica». I pezzi, non i più famosi e popolari, li ha scelti Westley, che ha lavorato in passato con Battisti, Baglioni e Renato Zero: «È omaggio a De André, non qualcosa per un museo. Non sono andato contro la sua anima, ma non ho nemmeno seguito lo spirito originale. Per chi vuole quello sono meglio i suoi dischi». Rilancia Dori: «Ho smesso di domandarmi se lui gradirebbe o meno. Aveva fiducia in me e mi permetto il lusso di lasciarmi andare». Oltre alla sorpresa della voce di Faber con la spinta di un'orchestra (a volte il matrimonio è imponente, altre la convivenza è forzata), ci sono duetti virtuali con Franco Battiato in «Anime salve» e Vinicio Capossela in «Valzer per un amore». Non ci sarà un «Sogno n° 2» perché Fabrizio aveva già scritto una canzone con questo titolo, ma «l'idea di continuare c'è — annuncia Dori —. Mi piacerebbe un "Dream number 2" in inglese».

A. Laf.

© RIPRODUZIONE RISERVATA